



INTERROGAZIONE 14/2016

Oggetto : AUTOSTRADA A 14 BOLOGNA – BARI – TARANTO – AMPLIAMENTO 3^ CORSIA OPERE COMPENSATIVE COMUNE DI FANO

I sottoscritti Hadar Omiccioli, Roberta Ansuini e Marta Ruggeri, consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle – Fano,

Premesso che:

nella seduta della Conferenza dei Servizi del 20 febbraio 2014 si procedeva all'approvazione del progetto in argomento (cit. Dirigente per gli espropri della società autostrade nella lettera di comunicazione avvisa che: "il progetto in argomento è stato approvato nella conferenza dei servizi del 20/02/2014");

Il tracciato stradale approvato separa la comunità costituita dall'attuale insediamento abitativo di TOMBACCIA in due parti nettamente separate ed è enormemente impattante per le abitazioni e proprietà direttamente interessate dall'opera;

di fatto alcune abitazioni restano racchiuse in un ritaglio triangolare completamente isolato, confinate tra l'autostrada, l'orcianese ed il nuovo asse di collegamento;

In pratica un vero e proprio recinto confinato dalle alte barriere antirumore che dovranno per forza di cose essere installate lungo tutto il perimetro;

interrogano il sindaco per sapere

Quale è stato il percorso decisionale e di studio sfociato nella sciagurata ipotesi progettuale che smembra la comunità abitativa di TOMBACCIA

Quale era la posizione dell'attuale maggioranza e del sindaco Seri quando era all'opposizione, nei confronti di quest'opera

Il progetto di questa opera, che pare calato sul territorio senza un vero e proprio approfondimento, come mai non ha tenuto conto delle esigenze dei residenti locali, e come mai questi non sono stati ascoltati, coinvolti e resi partecipi nella fase decisionale attraverso una progettazione partecipata, prima della conferenza dei servizi del 20/02/2014 che la approvava

In questa fase si possono almeno apportare varianti

Se si può valutare la possibilità di una variante non sostanziale che prenda in considerazione la possibilità di spostare la rotatoria alcune decine di metri più a monte sopraelevandola con un terrapieno per rimediare alle pendenze stradali derivate dal cavalcavia dell'autostrada ed in questo modo spostare il nuovo asse stradale sul retro delle abitazioni anziché nel mezzo

Fano, 12/5/2016

**Hadar Omiccioli
Marta Ruggeri
Roberta Ansuini**